



**CIPM**

**Centro Italiano per la Promozione della Mediazione  
Cooperativa Sociale**

**Bilancio Sociale 2023**



**CENTRO ITALIANO PER LA PROMOZIONE DELLA MEDIAZIONE-  
Cooperativa Sociale a rl  
in breve CIPM soc coop sociale**

## Sommario

1. PREMESSA/INTRODUZIONE .....	3
2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE .....	5
3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE .....	6
Aree territoriali di operatività.....	6
Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo).....	7
Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale.....	12
Contesto di riferimento.....	12
Storia dell'organizzazione .....	13
4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE.....	18
Consistenza e composizione della base sociale/associativa .....	18
Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi .....	18
Modalità di nomina e durata carica.....	19
N. di CdA/anno + partecipazione media.....	19
Tipologia organo di controllo - Organo di controllo non nominato.....	19
Mappatura dei principali stakeholder.....	20
5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE .....	21
Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario) .....	21
Natura delle attività svolte dai volontari .....	22
Attività di formazione e valorizzazione realizzate.....	22
6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ .....	23
Dimensioni di valore e obiettivi di impatto .....	23
Tipologie beneficiari (cooperative sociali di tipo A).....	25
Tipologia attività esterne (Eventi di socializzazione organizzati a contatto con la comunità locale).....	28
Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità - .....	28
Esplicitare il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati .....	28
7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA.....	30
Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati .....	31
Capacità di diversificare i committenti.....	31
Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi .....	32

# 1. PREMESSA/INTRODUZIONE

Sesta edizione del bilancio sociale che, come sempre, rispecchia l'attività della cooperativa, rappresentandone gli aspetti consolidati tradizionali come le nuove sfide, i valori fondativi e le aperture al futuro, l'attenzione all'aspetto relazionale e la forza del gruppo.

Nell'anno 2023 alcuni progetti sono proseguiti, in continuità con gli anni precedenti, altri si sono ampliati in termini di numero di utenti, di partners e di soggetti istituzionali interessati, altri ancora si sono aggiunti, contribuendo alla crescita e visibilità della cooperativa. A titolo di esempio, l'entrata in vigore della legge Cartabia ha confermato l'importanza del lavoro trattamentale sui condannati per reati sessuali e/o nell'ambito delle relazioni ed ampliato ed anticipato la possibilità per le parti di ricorrere alla "giustizia riparativa", stimolando tra i soci l'approfondimento e la formazione di prassi operative su di un tema che, nelle sue varie declinazioni, dalla mediazione penale ai "conference group" ha da sempre rappresentato uno scopo identitario, non a caso, racchiuso nell'acronimo.

Il bilancio sociale si propone di rappresentare, pur in estrema sintesi, le complesse e molteplici attività della cooperativa, non solo in termini di rendicontazione meramente economica, bensì attraverso una valutazione pluridimensionale del "valore" creato dal CIPM; illustrare come l'attività svolta nell'anno 2023 abbia portato ad una crescita della cooperativa, nel pieno rispetto dell'oggetto statutario e delle aspettative dei soci. L'obiettivo è rispondere alle richieste di informazione e conoscenza, in dettaglio, delle attività proseguite e di quelle intraprese, con l'intento di condividere con i lettori interessati strategie e possibili nuovi settori di sviluppo.

Anche nell'anno 2023 il bilancio sociale intende essere uno strumento per:

- mettere a fuoco sia i punti di forza che i settori che possono essere potenziati;
- favorire la conoscenza e la comunicazione interna tra soci;
- riflettere sul significato profondo dei valori che accomunano i soci e sono il "motore" della cooperativa;
- fidelizzare i portatori di interesse, allargandone la platea a chi può riconoscersi nei valori, nelle iniziative e nella strategia della cooperativa.

Da questo documento emergono, come è giusto che sia, importanti indicazioni per il futuro, che l'equipe CIPM analizzerà ed utilizzerà per aumentare il proprio credito e autorevolezza presso gli interlocutori interni ed esterni, nazionali ed internazionali; verranno esposti gli esiti e i risultati delle attività svolte, che saranno presentati e rendicontati in modo preciso e rigoroso di anno in anno.

Le diverse anime, che si incrociano nell'equipe multidisciplinare, hanno permesso di portare avanti programmi e ideazioni apparentemente distanti, dal trattamento dei condannati per reati sessuali sino alla prevenzione nel mondo dello sport, dallo studio dei fattori di rischio sino ai progetti di mediazione e coesione sociale in comuni: interessi diversi uniti dal collante dell'adesione a comuni principi etici e solidaristici e, come detto, dalla forza del gruppo.

Con soddisfazione sentiamo di poter dire che è sempre presente negli operatori CIPM quella spinta iniziale verso lo studio e l'approfondimento delle dinamiche sottese ai comportamenti dell'uomo, autore o vittima di reato, sin dai primi segnali, verso la costante ricerca di modelli innovativi di intervento ora preventivi, ora riparativi, utili alla persona e alla

società; come emerge anche da questo documento, le azioni sono proseguite arricchite e rafforzate . Il " modello CIPM" ed il valore dell'equipe multidisciplinare si sono dimostrati vincenti.

Nell'anno 2023 è uscito nelle sale un docufilm di Silvio Soldini, con grande riconoscimento dalla critica e successo di pubblico, che presenta un'ampia sezione dedicata al lavoro del CIPM. L'interesse per le nostre attività e i riconoscimenti ottenuti ci riempiono di legittimo orgoglio ma, come sempre, mi piace chiudere con le parole semplici ma sincere degli utenti che riconoscono la nostra mano tesa . Uno tra mille: "Grazie di cuore Dottore !Sempre vicino a chi è in difficoltà, per essere uomini , padri, persone migliori. Ancora grazie per quello che fate. Viva il CIPM !"

E', quindi, con immutato, anzi ancora maggiore entusiasmo che seguiamo il cammino....e viva il CIPM !

Buona lettura.

## 2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Destinatari del documento sono i soci, i lavoratori non soci, i collaboratori, le organizzazioni vicine alla cooperativa e le numerose associazioni ed altri enti che agiscono, spesso in rete, con la cooperativa.

La cooperativa si è costituita nel luglio 2018 e, dunque, siamo al bilancio relativo al sesto anno di attività, anche se non è possibile separare l'attuale assetto societario dalla precedente lunga storia della associazione che la cooperativa raccoglie e prosegue, seguendo una linea di continuità. La crescita è evidente e costante, anche nell'anno 2023, misurabile sia nella quantità che nella qualità dei progetti intrapresi o proseguiti.

Questo documento fotografa, pur in sintesi, le molteplici attività targate CIPM, eterogenee ma unite dal forte richiamo identitario e fornisce informazioni ulteriori rispetto a quelle meramente economiche, rappresentando anche il " valore generato dall' organizzazione " e consentendo di effettuare comparazioni tra i vari risultati conseguiti nel tempo

Il presente bilancio sociale viene diffuso attraverso i seguenti canali:

- Assemblea dei soci
- Pubblicazione sul sito web della cooperativa CIPM
- Documento cartaceo conservato in sede , sempre disponibile alla consultazione

5

---

E' stato redatto ispirandosi liberamente ai Principi di Redazione del Bilancio Sociale elaborati dal Gruppo di Studio per il Bilancio Sociale (GBS) del 2001, agli Standard Internazionali del GRI (Global Reporting Initiative), alle linee guida per la redazione del bilancio sociale per gli enti del terzo settore, contenute nel decreto 4/07/19 : quest'ultimo, in particolare, all'art. 2 definisce il bilancio sociale come " *uno strumento di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali , ambientali ed economici delle attività svolte da un'organizzazione. Ciò al fine di offrire un'informativa strutturata e puntuale a tutti i soggetti interessati, non ottenibile a mezzo della sola informazione economica contenuta nel bilancio di esercizio* ". In sintesi, prosegue l'articolo, il bilancio sociale deve essere "Accountability", termine anglosassone che racchiude i concetti di responsabilità, trasparenza e "compliance".

Dal punto di vista normativo i riferimenti sono:

- Decreto Legislativo 112/17 sulla nuova disciplina di impresa sociale redazione del bilancio sociale
- Linee guida del Ministero del lavoro e politiche sociali in Gazzetta Ufficiale n. 186 del 9/08/19
- Decreto attuativo del Ministero della Solidarietà Sociale del 24/01/08 contenente le Linee Guida per la redazione del bilancio sociale da parte delle organizzazioni che esercitano l'impresa sociale;
- Delibera della giunta regionale della Lombardia n°5536/2007

Il presente bilancio sociale è stato presentato e condiviso nell'assemblea dei soci del 28/06/24 che ne ha deliberato l'approvazione.

### 3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

#### *Informazioni generali:*

<b>Nome dell'ente</b>	CENTRO ITALIANO PER LA PROMOZIONE DELLA MEDIAZIONE- Cooperativa Sociale a rl in breve CIPM soc coop sociale
<b>Codice fiscale</b>	97162980151
<b>Partita IVA</b>	97162980151
<b>Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore</b>	Cooperativa Sociale di tipo A
<b>Indirizzo sede legale</b>	Via Correggio, 1 - 20149 - MILANO (MI) - MILANO (MI)
<b>N° Iscrizione Albo Delle Cooperative</b>	C127609
<b>Telefono</b>	335 360258
<b>Fax</b>	
<b>Sito Web</b>	<a href="http://www.cipm.it">www.cipm.it</a>
<b>Email</b>	<a href="mailto:info@cipm.it">info@cipm.it</a>
<b>Pec</b>	<a href="mailto:cipm@pec.it">cipm@pec.it</a>
<b>Codici Ateco</b>	88.99.00

#### **Aree territoriali di operatività**

La Cooperativa opera prevalentemente nel territorio del Comune di Milano attraverso la gestione dei tre servizi in appalto dal Settore Sicurezza, con l'attività presso il Carcere di San Vittore e presso la sede di via Correggio, con gli incontri di gruppo rivolti agli autori di reato sessuale e di maltrattamenti ed i colloqui individuali con gli utenti del progetto Zeus e i percorsi di valutazione (psicodiagnostica) in relazione alla costruzione di percorsi trattamentali.

Anche i comuni limitrofi sono sede di attività, nelle carceri di Bollate ed Opera, e in ambito visconteo, con progetti di prevenzione e col servizio di mediazione sociale e penale. In regione Lombardia, la Cooperativa è operativa sui territori di Monza, Bergamo, Pavia, Lecco e Varese - con attività nelle carceri e nel lavoro con gli utenti del protocollo Zeus.

Si conferma il consolidamento del sistema network CIPM, che vede la cooperativa CIPM collaborare (come partner di progetto o come organizzazione capofila, promotrice di iniziative) con le varie organizzazioni territoriali, le associazioni CIPM che nascono ed operano nelle diverse regioni sul territorio italiano.

La cooperativa continua poi ad essere soggetto erogatore di formazione, con richieste che arrivano da tutto il territorio nazionale ed europeo.

### **Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo)**

Il sistema di **valori** di riferimento che, fin dalla costituzione, sostengono ed ispirano le scelte strategiche e le azioni della cooperativa possono riassumersi nei punti seguenti :

- l'utilità sociale come senso profondo dello scopo mutualistico, che porta ciascuno a partecipare e lavorare con il massimo impegno senza avere come obiettivo principale il guadagno ma l'intento di raggiungere lo scopo statutario, l'essenza del progetto condiviso sin dal momento della fondazione;
- la professionalità dei soci e di tutti coloro che, con ruoli diversi, partecipano alla cooperativa garantendo la qualità delle attività svolte e l'alta specializzazione degli operatori;
- la multidisciplinarietà dell'equipe di professionisti che consente la realizzazione del modello di approccio integrato e delle altre buone prassi sperimentate con successo dall'organizzazione;
- la circolazione delle idee e dei progetti tra i soci coinvolti nella vita della cooperativa e chiamati a parteciparvi, come momento di crescita personale e collettiva;
- l'apertura ai giovani collaboratori e tirocinanti, con l'offerta di attività di formazione e, sempre in misura maggiore, opportunità di lavoro qualificate;
- il porre al centro l'attività di prevenzione primaria, a vario titolo declinata, sia a tutela di categorie fisiologicamente a rischio, come gli adolescenti, sia verso gli adulti per impedire il rischio di passaggio all'atto nell'ambito della violenza domestica e sessuale nei confronti di minori;
- la collaborazione con gli organi dello Stato, quali la magistratura e le istituzioni ,nello svolgere un servizio in favore della collettività e rendere operative le nuove prassi che le modifiche legislative impongono;
- la promozione dei valori sani dello sport, contro ogni forma di abuso e discriminazione;
- l'attenzione alla persona intesa sia come vittima di reato che come autore, come singolo o come comunità; l'azione della cooperativa è rivolta ai bisogni sia di chi ha subito una violenza, a vario titolo declinata, sia di chi l'ha perpetrata ed a intercettare situazioni di rischio prima che si trasformino in azioni di reato, tutelando la sicurezza della comunità. La persona emarginata, in difficoltà diventa soggetto e fruitore dei progetti di inclusione sociale;
- l'impegno a contribuire al rafforzamento del movimento cooperativo ed a condividerne i valori di riferimento, faro per tutti coloro che fanno parte ed entreranno a far parte della cooperativa;
- una visione aperta al futuro e con un ampio respiro internazionale, coltivata attraverso l'aggiornamento, lo scambio professionale con colleghi di diversa formazione, la partecipazione a bandi europei e la condivisione dei diversi saperi;

La cooperativa si propone di raggiungere le **finalità statutarie** attraverso le seguenti politiche di impresa sociale :

- sviluppare il confronto con l'Autorità Giudiziaria, sui temi della giustizia riparativa e dei percorsi di trattamento per autore di reato sessuale o di maltrattamento , da sempre specificità del CIPM;
- proseguire il confronto con l'UIEPE sulle prassi da adottare nella gestione sinergica dei casi comuni;
- potenziare gli strumenti di giustizia riparativa, la mediazione penale e familiare;
- rafforzare l'attività sul territorio con progetti inclusivi di coesione sociale;
- promuovere la collaborazione tra i diversi CIPM presenti su tutto il territorio nazionale, favorendo lo scambio di informazioni e la condivisione di buone prassi;
- incrementare l'attività di ricerca sui temi inerenti l'oggetto statutario e di sempre maggiore allarme sociale, anche con seminari di studio e di confronto con modelli adottati a livello internazionale;
- potenziare l'attività di progettazione e partecipazione a bandi inerenti le tematiche specifiche CIPM;
- proseguire l'attività di formazione sia interna che esterna, diretta a fruitori selezionati e, in prospettiva di medio periodo, organizzare un master di alta formazione, possibilmente riconosciuto a livello universitario;
- valorizzare i giovani tirocinanti, che chiedono di svolgere il percorso formativo post laurea al CIPM, offrendo occasioni di crescita e coinvolgendoli nelle attività e nei gruppi trattamentali;
- potenziare l'attività di rete con associazioni e/o enti che condividano la finalità di contrasto alla violenza sessuale e di genere;
- prevedere questionari per la raccolta dati ed il monitoraggio dei servizi sul territorio che si occupano di prevenzione e giustizia riparativa e nella progettazione inserire sistematicamente griglie di verifica su risultati raggiunti in rapporto agli obiettivi prefissati;
- prevedere la possibilità di accrescere la relazione con servizi sociali, servizi sanitari, UTM al fine di partecipare a tavoli / firmare protocolli con istituzioni e/o forze di polizia sul tema della prevenzione;
- innovare le tecniche di prevenzione dei reati di violenza, riducendo i costi umani e sociali del "passaggio all'atto";
- proseguire l'attività che coniuga prevenzione primaria e adolescenti attraverso la sensibilizzazione di atleti e operatori in ambito sportivo;
- potenziare i temi della violenza e abusi nello sport , favorendo l'emersione del fenomeno e lavorando sulla prevenzione, attraverso lo studio e la proposta di specifici moduli formativi per gli operatori del settore ( dirigenti, allenatori, educatori, atleti, genitori );
- rafforzare l'area di intervento nei confronti di situazioni traumatiche, anche in una prospettiva di prevenzione degli agiti violenti. Sulla scorta dell'esperienza dei propri operatori, consolidatasi negli anni, il CIPM punta a strutturare un "Centro di Trattamento del trauma "(Trauma Center");
- approfondire i modelli criminologici orientati alla giustizia riparativa nelle situazioni di violenza nelle relazioni strette;

- curare la trasmissione dei valori e dei contenuti potenziando ed aggiornando costantemente il sito internet, strumento per veicolare il messaggio e favorire la conoscenza delle molteplici attività CIPM;
- migliorare la "visibilità" della cooperativa e la capacità di essere attrattiva per i potenziali stakeholders;
- predisporre l'inserimento costante nella progettazione della previsione di finanziamenti e/o attività di crowdfunding.

**Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991)**

Nell'anno 2023 il CIPM ha scelto, in continuità con gli anni precedenti, di sviluppare esclusivamente iniziative che realizzassero l'oggetto statutario: alcuni campi indicati nell'atto costitutivo non sono stati attuati, per esempio la concretizzazione del "Master CIPM", e la pubblicazione di un testo scientifico che raccolga l'esperienza e le prassi operative della cooperativa e rimangono obiettivi primari ancora non realizzati.

Al contrario l'investimento in determinati settori, come l'approfondimento delle tecniche di giustizia riparativa, l'attività di ricerca e formazione nel campo del trattamento degli autori di reato sessuale e nell'ambito delle relazioni, la proposta di nuovi progetti sul territorio, gli interventi di prevenzione degli abusi in ambito sportivo, hanno avuto un'implementazione significativa.

Si riporta il testo completo dell'oggetto statutario, a seguito dell'ampliamento definito nell'anno 2020.

*La cooperativa ha come **oggetto** lo svolgimento delle seguenti attività:*

- *promuovere la gestione dei conflitti attraverso la mediazione, la coesione sociale e gli strumenti partecipativi;*
- *svolgere attività di formazione di mediatori e attività di formazione relative a tutti i temi dell'oggetto statutario;*
- *partecipare e promuovere a momenti di studio, approfondimento e riflessione concernenti le diverse problematiche connesse all'oggetto della cooperativa;*
- *sviluppare la progettualità, l'organizzazione e la gestione di servizi ed esperienze di mediazione civile, familiare, interculturale, internazionale, penale, scolastica, sociale, minorile e sportiva, utilizzando figure professionali diverse ed integrate fra loro quali mediatori, avvocati, criminologi, educatori, psicologi, psichiatri;*
- *sviluppare la progettualità, l'organizzazione e la gestione di servizi ed esperienze in una prospettiva di integrazione con i servizi di cui al punto precedente, con riferimento, in particolare, ai seguenti servizi:*  
*psicotraumatologici; di tutela psicofisica del minore; di prevenzione e contrasto della violenza a danno dei minori, di sostegno, protezione e assistenza rivolti alle vittime di reato minori ed adulti, di trattamento rivolti ad autori di reato, minori ed adulti; di prevenzione delle condotte lesive e violente in particolare in ambito relazionale, domestico, sessuale, di violenza di genere, anche in osservanza di convenzioni nazionali ed internazionali; di Sostegno psicologico rivolto a soggetti coinvolti in situazioni conflittuali; di psicoterapia e di psicodiagnostica; di auto-aiuto per le famiglie-consultori e centri familiari, centri diurni, comunità educative o terapeutiche; servizi o attività di gruppo finalizzati a rispondere alla domanda di cura che presentano un disagio o una sofferenza, non sempre trattabili*

*adeguatamente con le attuali strategie pubbliche sanitarie, in particolare finalizzate alla cura delle psicopatologie ed al trattamento delle diverse forme di devianza, progetti socio-educativi rivolti a persone svantaggiate; di sostegno alle vittime e trattamento degli autori di reati di criminalità organizzata e terrorismo, nonché tutti i reati connessi ai mezzi informatici, anche attraverso la promozione di attività di studio;*

*- promuovere i temi relativi all'oggetto nell'ambito di società sportive, sensibilizzando e diffondendo, altresì il valore educativo e sociale dello sport;*

*- promuovere la ricerca in ambito clinico, criminologico, giuridico, sociale, con particolare riferimento ai temi della prevenzione e trattamento delle condotte lesive violente e della mediazione;*

*- promuovere attività di diffusione e sensibilizzazione relativa all'oggetto, tramite dibattiti, convegni, seminari, produzioni e proiezioni cinematografiche e audiovisive, corsi finalizzati alla divulgazione nelle scuole, nei luoghi di lavoro, nelle strutture predisposte, viaggi performances artistico-musicali e quant'altro necessario per raggiungere gli scopi della cooperativa;*

*- editare, produrre, vendere: stampati, libri, riviste, periodici di interesse culturale, scientifico, artistico, nonché gli atti dei convegni e seminari organizzati;*

*- fornire attività di consulenza e formazione in favore di enti pubblici e privati, nazionali ed internazionali, curando uffici stampa, servizi logistici e rapporti editoriali e pubblicitari, sia interni che esterni, direttamente o incaricando professionisti dei vari settori, nell'ambito degli scopi dell'associazione;*

*- promuovere attività di formazione socio-educativa, psicologica, criminologica e giuridica degli operatori interni di cui allo scopo sociale; - stabilire rapporti di collaborazione con enti, istituzioni, organismi nazionali e internazionali, nonché enti a carattere privato operanti in sintonia con l'oggetto della cooperativa;*

*-partecipare a bandi, concorsi, gare di appalto e compiere tutte le azioni necessarie per l'acquisizione e l'erogazione dei servizi di cui ai punti precedenti ;*

*- compiere ogni altra attività connessa agli scopi sociali, anche se non espressamente prevista, avendo l'elencazione che precede carattere meramente esemplificativo .*

*La cooperativa potrà aderire, con delibera da adottarsi dall'assemblea generale, ad altre associazioni, enti o cooperative, quando ciò torni utile al conseguimento dei fini sociali.*

In particolare, nell'anno 2023 la cooperativa ha attuato le proprie finalità istituzionali attraverso

1) la **prosecuzione di numerose attività** iniziate negli anni precedenti, quali :

- **il protocollo Zeus** ( collaborazione con la Questura per l'invio dei soggetti ammoniti con la proposta di colloqui di approfondimento e sostegno) prosegue in continuità dall'anno 2018 ;

- l'attività di tre sportelli che il CIPM gestisce, con aggiudicazione su bando, per il **Comune di Milano** prosegue in continuità dal 2003. Si tratta del Presidio criminologico territoriale, del servizio di mediazione sociale e penale e del servizio psicotraumatologico vittime di reato;

- la collaborazione con la società "**F.C. Internazionale** "attraverso l'attività di formazione per allenatori, staff tecnico, giovani atleti Inter sui temi della prevenzione dell'abuso in ambito sportivo, ed, in particolare, sul riconoscimento dei fattori di rischio e modalità operative di tutela. Si tratta di una collaborazione iniziata sin dal 1996 e proseguita con continuità, anticipando temi e interventi, che il CONI ha reso, recentemente obbligatori per

tutte le società. Nel 2023 si è aggiunta una nuova offerta con la selezione delle “sentinelle della fiducia”, formate per favorire la prevenzione e l’individuazione di situazione di rischio;

- il **progetto U.O.M.O** con regione Lombardia e ATS città metropolitana per la presa in carico degli autori di violenza nell’ambito delle relazioni intime proseguite dal 2021;
- il progetto **“Caleidoscopio”** sul trattamento degli adolescenti;
- il progetto **“Un futuro in Comune”** a fianco di chi è vittima con l’aggiunta allo sportello attivo presso il comando della Polizia municipale, di quello per la “tutela dei diritti” presso il Tribunale di Milano;
- il progetto **“Su Un altro piano”**, appartamento dedicato al temporaneo allontanamento dei maltrattanti dalla casa familiare, con supporto educativo e la previsione di attività riabilitative, che ha registrato sempre la piena capienza;
- il progetto europeo **“Educate and Support”** per lo sviluppo, in particolare, negli operatori carcerari, di un modello di lavoro con i detenuti autori di reati sessuali;
- il progetto di **mediazione familiare nell’ambito visconteo**, attivo presso i comuni di Rozzano, Assago, Basiglio, Moirago, Zibido San Giacomo, Locate Triulzi e Vernate in rete con i servizi sociali territoriali per intercettare e trattare situazioni “mediabili” prima dell’escalazione delle condotte.

2) **la conclusione** con successo di due importanti impegni :

- nell’ottobre 2023, con un prestigioso convegno finale a Milano, si è chiuso il progetto **“Giochiamo d’Anticipo”** che, anche durante l’anno 2023, ha visto gli operatori CIPM impegnati nel formare sui temi della prevenzione dell’abuso in ambito sportivo atleti e atlete, staff e genitori di società di diverse discipline sportive;
- nel giugno 2023, con una conferenza finale a Roma alla presenza del Direttore centrale anticrimine della Polizia di Stato, si è chiuso il progetto **ENABLE** (Early Network-based Action Against violent Behaviours to Leverage victim Empowerment) avviato allo scopo di diffondere il protocollo Zeus su tutto il territorio nazionale.

11

A questo quadro si deve aggiungere **l’ampliamento di varie attività** in corso, in termini di sviluppo territoriale e numero di utenti ; a titolo di esempio si cita la sottoscrizione, nel novembre 2023, del **protocollo Zeus tra CIPM e Questore di Monza Brianza** che formalizza una sperimentazione proficua avviata da gennaio anche su questo territorio, riprendendo il modello del protocollo Zeus di gestione degli ammoniti, con uno spazio di ascolto anche per le vittime.

Con riferimento all’aumento esponenziale del numero di utenti, sempre a titolo di esempio, si cita il costante incremento di richieste di partecipazione ai **gruppi trattamentali**, per effetto dell’applicazione dell’art. 165 c.p..

La cooperativa ha, da subito, raccolto la sfida, organizzato gruppi sul territorio (circa 30 ) approntato step preliminari ( colloqui valutativi iniziali ) strumenti di intervento (contratto tra utente e operatore di accettazione delle regole, regime delle assenze ecc. ) prassi nei rapporti con Avvocati e Autorità Giudiziaria : competenza e visione riconosciute dai Magistrati del Tribunale di Milano, con cui il CIPM ha costanti e proficue interlocuzioni .

Nell’anno 2023, a seguito dell’approvazione della riforma del processo penale, cd. “legge Cartabia” che, tra le altre modifiche, ha ampliato le possibilità dell’istituto della **“giustizia riparativa”**, si sono aperti tavoli istituzionali per la definizione di linee guida e prassi operative ai quali è stato chiamato il CIPM , nella persona del Presidente e Vicepresidente, espressamente riconoscendo il ruolo e la competenza della cooperativa in tema di giustizia riparativa, nelle sue diverse declinazioni.

### **Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale**

La cooperativa affitta alcuni spazi della prestigiosa sede di via Correggio a professionisti conosciuti e referenziati (oltre ad alcuni soci) che vi svolgono parte della propria attività privata. Tale iniziativa, approvata dal cda, costituisce sia una entrata economica sia occasione di potenziale scambio e arricchimento professionale.

Nell'anno 2023 è uscito nelle sale il docufilm "**Un altro domani** " per la regia di Silvio Soldini, con una ampia sezione dedicata all'attività rivolta agli ammoniti svolta dagli operatori CIPM, nell'ambito del protocollo Zeus.

L'opera, che avuto ottime critiche ed un grande successo di pubblico, è stata richiesta per la proiezione nelle scuole e in rassegne a tema : alla proiezione, in molte occasioni, sono seguiti dibattiti e confronti, alla presenza degli operatori CIPM, che hanno contribuito alla sensibilizzazione sul tema della violenza di genere.

### **Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...)**

#### ***Reti associative (denominazione e anno di adesione):***

<b>Denominazione</b>	<b>Anno</b>
Relive	2014
Circles Europe	2018
CoNTRAS-TI: Coordinamento Nazionale Trattamento e Ricerca sull'Aggressione Sessuale	2018
WWP -European Network for the Work with Perpetrators of Domestic Violence	2020
EFRJ - european forum for restorative justice	2021

#### ***Consorzi:***

<b>Nome</b>
Confcooperative Milano e dei Navigli

### **Contesto di riferimento**

La cooperativa è costituita prevalentemente da professionisti nel campo psicologico, criminologico, pedagogico, giuridico. Il carattere multidisciplinare dell'equipe è da sempre un segno distintivo e punto di forza delle azioni, che si esprimono attraverso un modello di intervento integrato originale, ideato e proposto dal CIPM.

L'attività della cooperativa si rivolge prevalentemente al Comune di Milano, per il quale gestisce tre servizi.

Si rivolge poi ai territori limitrofi, in particolare di Monza dove è operativo uno sportello "Zeus", e quelli dell'ambito visconteo, dove è attivo il servizio di mediazione familiare e sociale. Si rivolge quindi alla Questura di Milano, con cui ha avviato il protocollo Zeus e alla

struttura carceraria di Bollate in cui sono operativi i gruppi di trattamento intensificato e a quella di Opera in cui sono attivi gruppi per autori di femminicidi e maltrattanti .

La collaborazione si è estesa a Regione Lombardia, ATS Città metropolitana di Milano , oltre a diversi poli accademici ( Milano Bicocca – Università Cattolica del Sacro cuore ).

Importante è anche la collaborazione con i servizi del territorio e diverse associazione con cui è attiva una cooperazione in rete.

Tutti i professionisti CIPM sono, altresì, impegnati in attività di studio, ricerca e aggiornamento, rivolta anche agli aspetti psicologici, criminologici e giuridici, condotta singolarmente ed in gruppo : periodicamente sono previsti momenti di confronto e approfondimento dei casi, anche con la supervisione di esperti esterni.

## **Storia dell'organizzazione**

L'associazione CIPM si è trasformata in cooperativa sociale nell'anno 2018, anche per dotarsi di una cornice più strutturata ed avere i requisiti formali per potersi iscrivere al registro delle imprese del terzo settore, condizione necessaria per la partecipazione a numerosi bandi . L'assetto societario ha rappresentato il naturale approdo, considerata la costante crescita dell'associazione, e imposto una maggiore attenzione ai profitti, introducendo la logica di competitività e rendita economica, ed offrendo ai soci lavoratori nuovi stimoli e motivazioni.

Tra associazione e cooperativa c'è una forte linea di continuità, rispettosa dell'idea fondativa ma aperta all'innovazione, recettiva verso le richieste della comunità, le sollecitazioni del mondo scientifico e le modifiche legislative.

Il CIPM nasce da un'idea dell'attuale Presidente dott. Paolo Giulini e Vicepresidente dott.ssa Francesca Garbarino, criminologi che per primi hanno introdotto in Italia la mediazione penale e il trattamento degli autori di reati sessuali e di condotte violente in ambito relazionale .

Le attività intraprese sono molteplici ed è impossibile riassumerle in poche righe: ci si limita a segnalare alcune pietre miliari .

Nell'anno 2003 l'apertura di tre servizi in convenzione con il comune di Milano tutt'ora attivi. Nell'anno 2005 la creazione dell'Unità di trattamento intensificato per autori di reati sessuali presso la casa di reclusione di Milano Bollate , tutt'ora attivi e, di seguito affiancati da un'unità di trattamento specifica per autori del reato di maltrattamento, fisico e psicologico e dal progetto per autori di femminicidi e maltrattanti presso la casa di reclusione di Milano-Opera.

Nell'anno 2010 il CIPM ha attivato gruppi di trattamento rivolti ad autori di violenza domestica presso la casa circondariale di san Vittore e sul territorio, rivolti sia a persone che siano o meno sottoposte a procedimento penale o in fase di esecuzione della pena o successivamente all'espiazione della stessa, ricevendo finanziamenti dal Comune di Milano, dalla Regione Lombardia, dal Ministero delle Pari Opportunità.

Dall'anno 2010 sono attivi i " *Circoli di sostegno e responsabilità*", ideati dagli operatori CIPM nell'ambito del servizio "Presidio criminologico territoriale", in convenzione con il Comune di Milano, nati dallo studio dell'esperienza dei pastori mennoniti canadese, con il duplice scopo di coinvolgere attivamente i partecipanti, responsabilizzandoli verso un percorso di reinserimento sociale e, nel contempo, garantire la sicurezza comunitaria attraverso un controllo benevolo.

La portata innovativa ed il rilievo scientifico dell'azione in carcere ha portato il CIPM a vincere, nell'anno 2009 il premio come miglior progetto europeo " *Daphne*" per il

trattamento in carcere e sul territorio degli autori di violenza da stalking. Il modello trattamentale criminologico integrato, studiato e proposto dagli operatori CIPM è stato, altresì oggetto di approfondimento in convegni internazionali e nazionali.

Tra i tanti *"Progetto per autori di violenze da stalking"*, *"Fermarsi prima"* sul tema della prevenzione rispetto al primo agito violento *"Il trattamento dei maltrattanti"*, divulgato in diverse pubblicazioni ( per tutte *"Buttare la chiave?"* anno 2011 ed. Cortina), e tema di un film girato nel 2016 presso la casa circondariale Milano-Bollate dal titolo *"Un altro me"* per la regia di F. Casazza, distribuito su tutto il territorio nazionale, che ha vinto il prestigioso premio "Mymovies" al "Festival dei popoli".

Nel 2023 si è aggiunto un altro docufilm dal titolo *"Un altro domani"*, con la regia di Giovanni Soldini, con una ampia sezione dedicata al lavoro degli operatori CIPM con gli autori di reati di violenza nelle relazioni strette, vincitore di premi e riconoscimenti da parte di critica e pubblico.

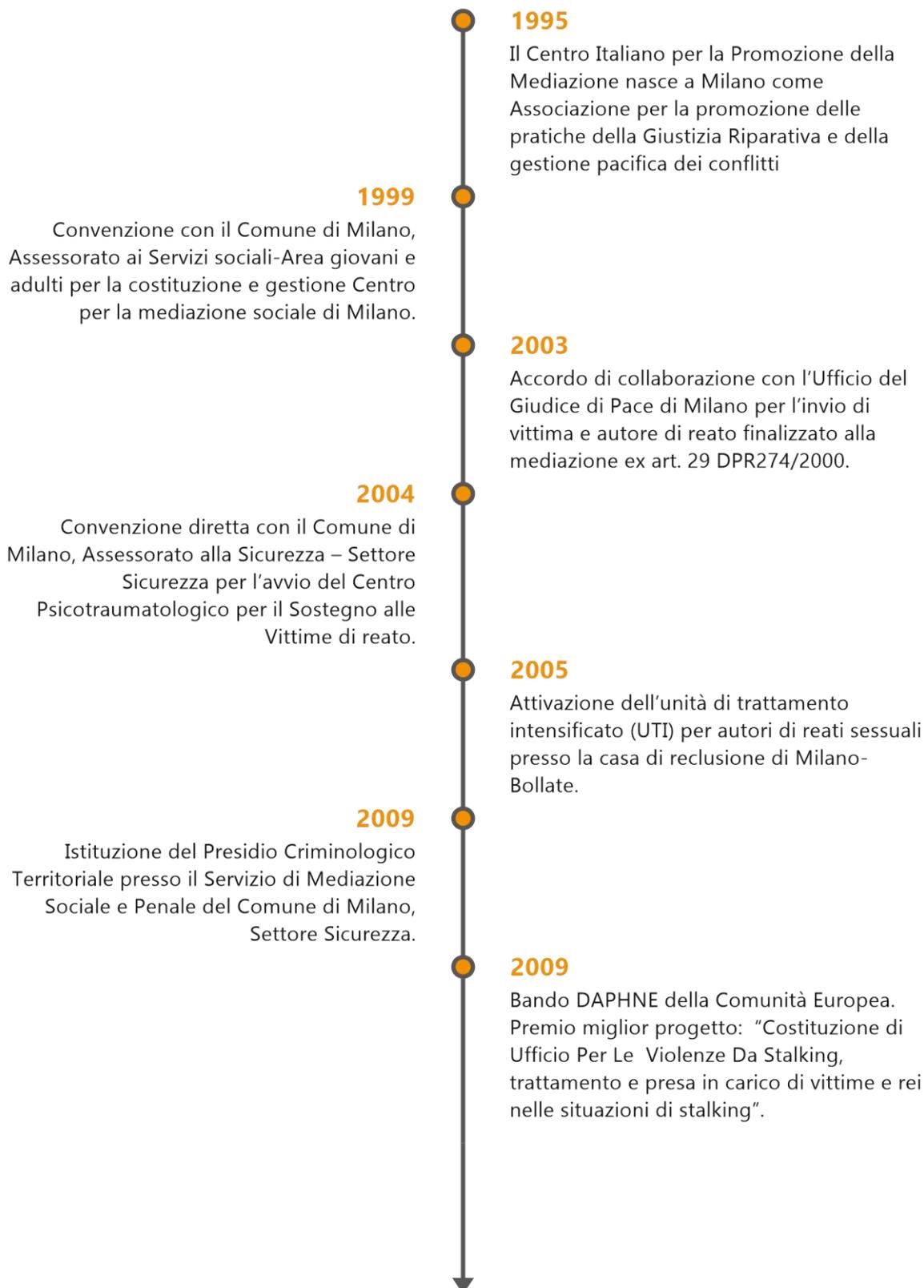
La collaborazione con le istituzioni si è incrementata nel tempo : la Questura di Milano ha firmato nel 2018 con il CIPM il primo Protocollo Zeus per il sostegno, monitoraggio dei soggetti ammoniti con finalità anche di prevenzione dell'escalazione delle condotte, successivamente rinnovato e, ad oggi, attivo.

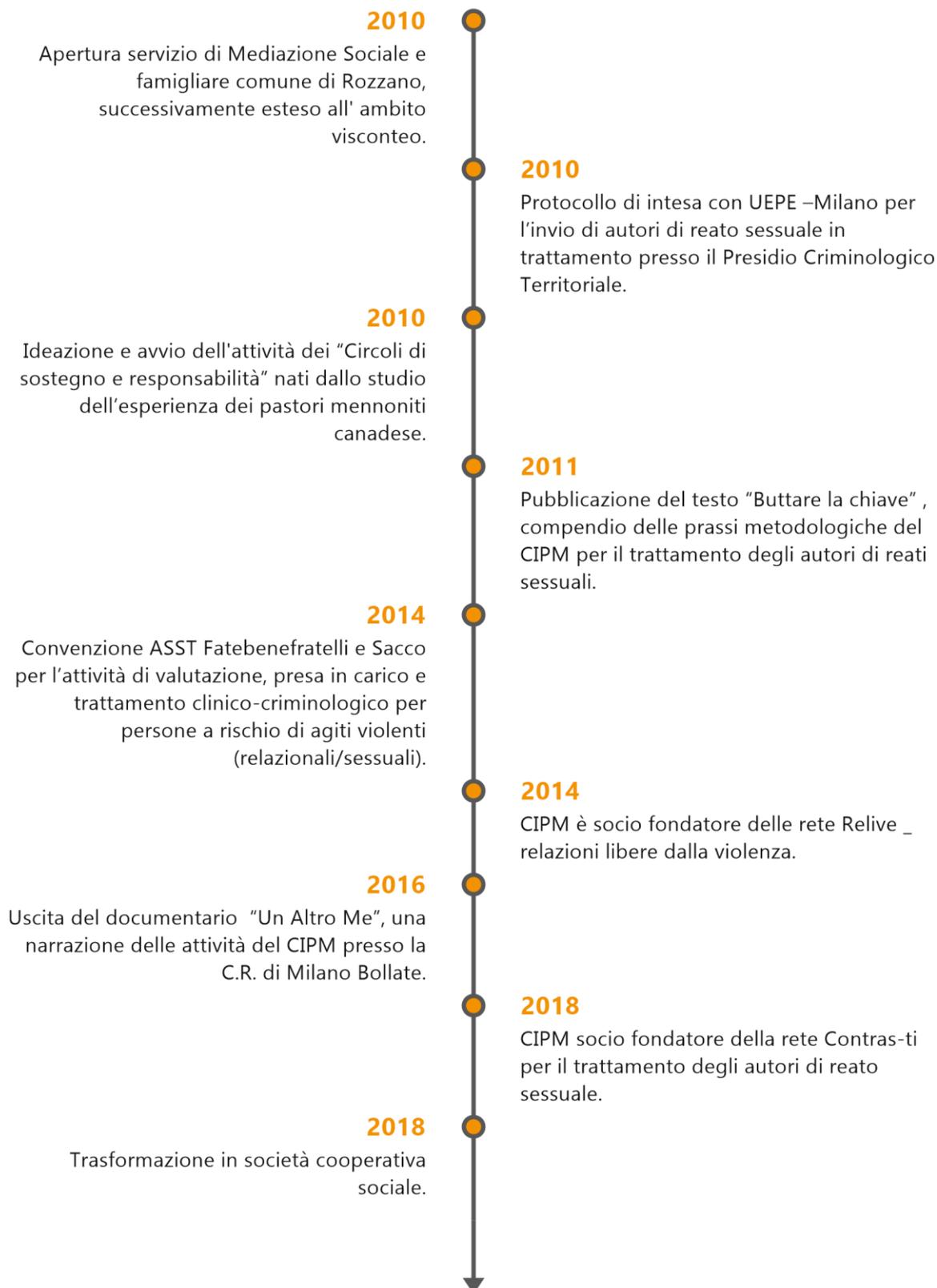
Questa innovativa prassi proposta dal CIPM ha ottenuto risultati positivi tali da essere annualmente rinnovata ed estesa, nel 2022 a ben 19 Questure, in accordo con i vari CIPM, su tutto il territorio nazionale. Sempre nel 2022 presso la casa circondariale di Milano-Bollate è stata istituita una "UTI-Unità di trattamento intensificato" diretta agli autori di reato di maltrattamento.

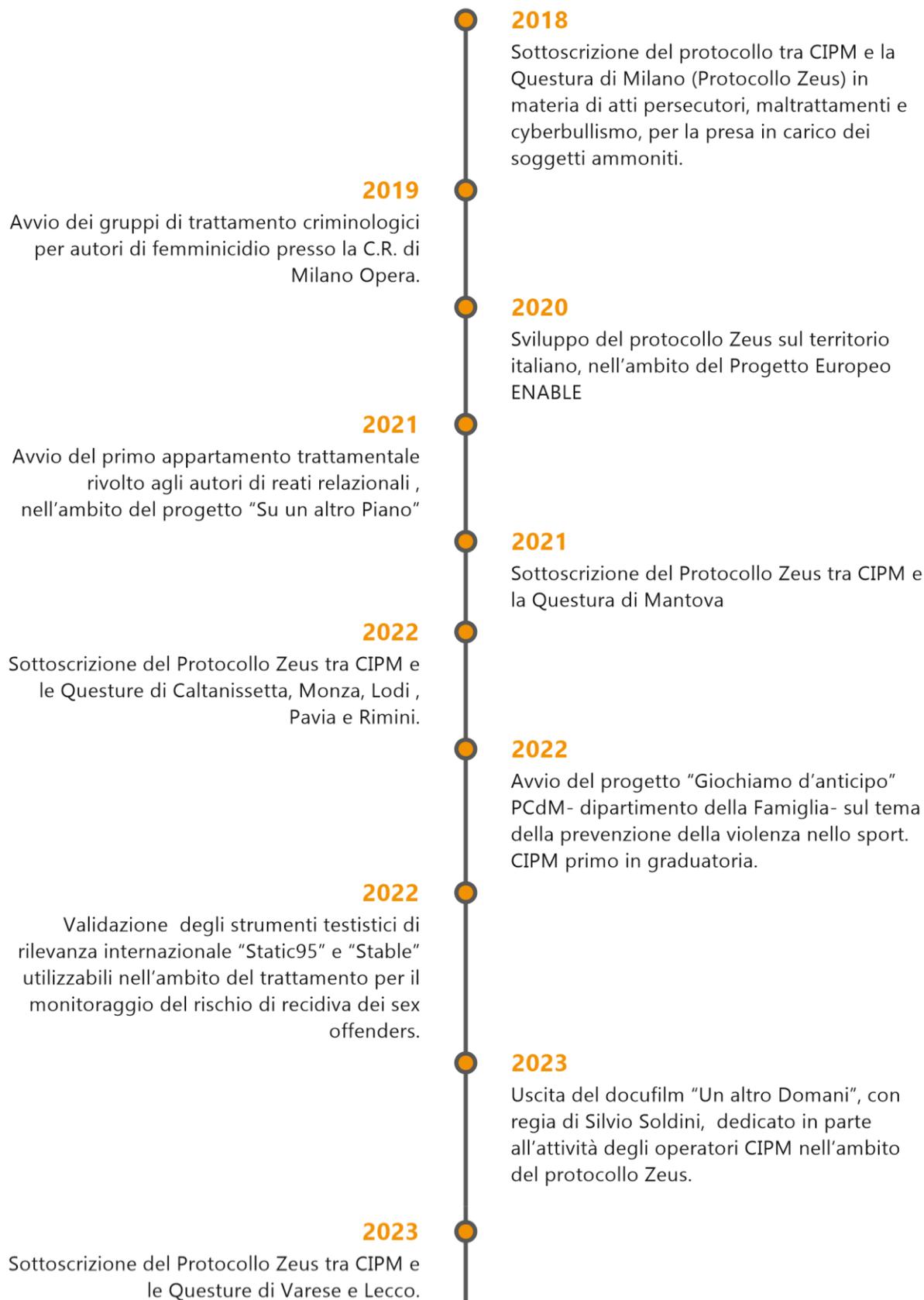
In tempi più recenti, il tema della giustizia riparativa, da sempre al centro dell'interesse della cooperativa, ha avuto un grande impulso per effetto della legge "Cartabia" che ha ampliato le possibilità di ricorrere alla mediazione penale e ad altri strumenti di riparazione : alla modifica normativa ha fatto seguito il dibattito e l'apertura di tavoli istituzionali a cui il CIPM è stato chiamato a partecipare. Molti progetti targati CIPM hanno suscitato, nel tempo, l'interesse anche di investitori privati, da Banca Intesa alla fondazione Cariplo, sino alla fondazione Carlo Enrico Giulini.

Il CIPM è altresì da sempre attivo nella collaborazione con istituzioni e strutture associative che condividano scopo e strategie d'azione e promotore di sinergie tra singole realtà nei diversi territori: nel 2014 è stato socio fondatore della rete Relive-Relazioni libere dalle violenze, nell'anno 2018 è stato socio fondatore della rete Contrasti per il trattamento degli autori di reato sessuale.

Questo è un sintetico ed assolutamente parziale excursus : non è possibile dar conto delle molteplici attività ma solo, forse, trasmettere il senso di un percorso in continua evoluzione e dell'impegno di tutti i collaboratori CIPM nello svolgere con passione e cura incarichi delicati a servizio del bene comune .







## 4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

### Consistenza e composizione della base sociale/associativa

Numero	Tipologia soci
24	Soci cooperatori lavoratori
3	Soci cooperatori volontari
0	Soci cooperatori fruitori
1	Soci cooperatori persone giuridiche
0	Soci sovventori e finanziatori

### Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

#### *Dati amministratori – CDA:*

Nome e Cognome amministratore	Rappresentante di persona giuridica – società	Età	Data nomina	Numero mandati	Indicare se ricopre la carica di Presidente, vice Presidente, Consigliere delegato, componente, e inserire altre informazioni utili
PAOLO GUGLIELMO GIULINI	No	65	24/06/2021	2	Presidente
ANDREA SCOTTI	No	38	24/06/2021	2	Consigliere
ARIANNA BORCHIA	No	42	24/06/2021	2	Consigliere
FRANCESCA SILVIA PAOLA GABARINO	No	60	24/06/2021	2	Consigliere
GIOVANNI PASCULLI	No	55	24/06/2021	2	Consigliere
LAURA EMILETTI	No	44	24/06/2021	2	Consigliere
MARITSA GABRIELLA CANTALUPPI	No	44	24/06/2021	2	Consigliere
SABINA RAPELLA	No	60	24/06/2021	2	Consigliere

18

#### *Descrizione tipologie componenti CdA:*

Numero	Membri CdA
8	totale componenti (persone)
3	di cui maschi
5	di cui femmine
0	di cui persone svantaggiate
8	di cui persone normodotate

7	di cui soci cooperatori lavoratori
1	di cui soci cooperatori volontari

### Modalità di nomina e durata carica

ART 19 Statuto

19.1 La Cooperativa è amministrata, con scelta da adottarsi dall'assemblea dei soci al momento della nomina, da un consiglio di amministrazione composto da un numero da tre a nove consiglieri, eletti dall'assemblea dei soci, che ne determina di volta in volta il numero.

19.5 I componenti l'organo amministrativo restano in carica per il periodo fissato dall'assemblea all'atto della nomina o in mancanza di fissazione del termine fino a revoca o dimissioni. I suoi componenti sono sempre rieleggibili.

Attuale durata in carica: fino approvazione del bilancio al 31/12/2023

### N. di CdA/anno + partecipazione media

Nel corso del 2023 il CdA si è riunito 11 volte; la partecipazione media è stata del 96, 59%.

**Tipologia organo di controllo** - Organo di controllo non nominato.

### Partecipazione dei soci e modalità (ultimi 3 anni):

Anno	Assemblea	Data	Punti OdG	% partecipazione	% deleghe
2021	Assemblea ordinaria	24/06/2021	1) Approvazione Bilancio economico 2020 2) Approvazione Bilancio sociale 2020 3)Rinnovo Cariche Sociali e del Consiglio Di Amministrazione	56,00	15,00
2022	Assemblea ordinaria	30/06/2022	1) Approvazione Bilancio economico 2021 2) Approvazione Bilancio sociale 2021	52,00	8,00
2023	Assemblea ordinaria	29/06/2023	1) Approvazione Bilancio economico 2022 2) Approvazione Bilancio sociale 2022	52,00	8,00

## APPROFONDIMENTO DEMOCRATICITA'

La governance della cooperativa, anche nell'anno 2023, è stata esercitata, in continuità con gli anni precedenti, soprattutto attraverso le riunioni del Consiglio di Amministrazione, con i consiglieri in carica che hanno proseguito il loro impegno, partecipando con regolarità alle sedute, calendarizzate a cadenza mensile, proprio per consentire approfondimento e condivisione costante dei temi emersi.

La compattezza della governance è desumibile anche dal fatto che le decisioni sono state prese, pressochè sempre, all'unanimità, a riprova di una linea comune, forte e condivisa.

E' 'proseguito, altresì, l'impegno del coordinamento operativo, creato allo scopo di affrontare profili pratici e tecnici, istruendo le questioni da portare in CDA e pensato come raccordo per snellirne il carico di lavoro e, nel contempo, ampliare gli strumenti di democraticità interna.

### Mappatura dei principali stakeholder

#### Tipologia di stakeholder:

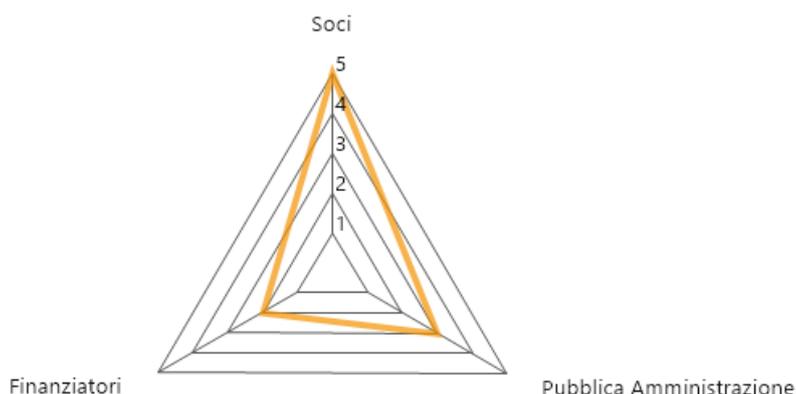
Tipologia Stakeholder	Modalità coinvolgimento	Intensità
Soci	Il numero ristretto di soci e la specifica competenza professionale degli stessi fanno sì che essi siano sempre coinvolti nelle scelte e nelle attività della cooperativa.	5 - Co-gestione
Finanziatori	La cooperativa aggiorna i propri finanziatori in merito alle scelte di indirizzo, indicando e informando in merito ad ambiti progettuali in via di sviluppo o attività che richiedano di essere sostenute	2 - Consultazione
Pubblica Amministrazione	La cooperativa favorisce i processi dialogici con le PA, mettendo a disposizione il proprio know how per contribuire ad una progettazione di servizi sempre più rispondenti alle reali necessità.	3 - Co-progettazione

20

#### Livello di influenza e ordine di priorità

##### SCALA:

- 1 - Informazione
- 2 - Consultazione
- 3 - Co-progettazione
- 4 - Co-produzione
- 5 - Co-gestione



## 5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

### Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)

#### *Occupazioni/Cessazioni:*

<b>Occupazioni</b>	<b>N.</b>
Totale lavoratori occupati anno di riferimento	43
di cui maschi	12
di cui femmine	31
di cui under 35	10
di cui over 50	16

#### **Contratto di lavoro applicato ai lavoratori**

<b>Autonomi</b>	<b>N.</b>
Totale lav. autonomi	43
di cui maschi	12
di cui femmine	31

<b>Tirocini e stage</b>	<b>N.</b>
Totale tirocini e stage	21
di cui tirocini e stage	21
di cui volontari in Servizio Civile	0

#### *Livello di istruzione del personale occupato:*

<b>Titolo di studio</b>	<b>N.</b>
Dottorato di ricerca	0
Master di II livello	0
Laurea Magistrale	40
Master di I livello	0
Laurea Triennale	0
Diploma di scuola superiore	3
Licenza media	0
Altro	0

## **Volontari**

<b>Tipologia Volontari</b>	<b>N.</b>
Totale volontari	3
di cui soci-volontari	3
di cui volontari in Servizio Civile	0

## **Natura delle attività svolte dai volontari**

I soci volontari esprimono il loro contributo alla vita della cooperativa promuovendo la diffusione delle iniziative, condividendone lo spirito e la cultura.

In particolare Giovanni Pasculli, socio volontario sin dalla nascita della cooperativa, si dedica con competenza e professionalità alla organizzazione e direzione dei Consigli di Amministrazione, di cui fa parte, occupandosi anche della redazione dei verbali e svolge una preziosa e insostituibile funzione di raccordo con numerose realtà sul territorio, per esempio FC Internazionale, con cui il CIPM collabora da anni

Esiste la possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione. Nel corso dell'anno 2023 nessun volontario ha usufruito della possibilità di richiedere rimborsi.

## **Attività di formazione e valorizzazione realizzate**

### **Formazione salute e sicurezza:**

<b>Ore totali</b>	<b>Tema formativo</b>	<b>N. partecipanti</b>	<b>Ore formazione pro-capite</b>	<b>Obbligatoria/non obbligatoria</b>	<b>Costi sostenuti</b>
40	Sicurezza per lavoratori-rischio medio	5	8	obbligatoria	300,00€

**Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati"**

	<b>Tipologia compenso</b>
Membri Cda	Non è contemplata alcuna tipologia di compenso

## 6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ

### Dimensioni di valore e obiettivi di impatto

**Sviluppo economico del territorio, Capacità di generare valore aggiunto economico, Attivazione di risorse economiche "comunitarie" e Aumento del reddito medio disponibile o della ricchezza netta media pro capite:**

non presente

**Governance democratica ed inclusiva, Creazione di governance multistakeholder (stakeholder engagement) e Aumento della presenza di donne/giovani/altre categorie negli organi decisionali (% di donne/giovani/altre categorie (?) in posizione apicale negli organi decisionali sul totale dei componenti):**

Il CdA risulta già composto per il due terzi da donne.

**Partecipazione e inclusione dei lavoratori, Coinvolgimento dei lavoratori, Crescita professionale dei lavoratori e Aumento del livello di benessere personale dei lavoratori oppure riduzione dell'incidenza di occupati sovraistruiti (% di occupati che possiedono un titolo di studio superiore a quello maggiormente posseduto per svolgere quella professione sul totale degli occupati):**

Tutti i collaboratori hanno un titolo di studio congruo con la mansione svolta.

**Resilienza occupazionale, Capacità di generare occupazione, Capacità di mantenere occupazione e Aumento del tasso di occupazione 20-64 anni del territorio di riferimento oppure % di trasformazioni nel corso di un anno da lavori instabili a lavori stabili / % di occupati in lavori instabili al tempo t0 (dipendenti con lavoro a termine + collaboratori) che a un anno di distanza svolgono un lavoro stabile (dipendenti a tempo indeterminato) sul totale degli occupati in lavori instabili al tempo t0):**

La cooperativa si avvale della collaborazione di liberi professionisti, collaborazioni stabili nel tempo. Quando possibile, con l'avvio di nuovi progetti, inserisce nuove figure che tende a formare, valorizzare e mantenere poi in organico.

**Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, Benessere dei lavoratori svantaggiati e Riduzione dello svantaggio e crescita personale delle persone svantaggiate:**  
Non sono in organico lavoratori svantaggiati.

**Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, Miglioramento/mantenimento qualità della vita (beneficiari diretti/utenti) e Aumento del livello di benessere personale degli utenti oppure Aumento della % di persone soddisfatte per la propria vita (Soddisfazione per la propria vita: Percentuale di persone di 14 anni e più che hanno espresso un punteggio di soddisfazione per la vita tra 8 e 10 sul totale delle persone di 14 anni e più):**

Molte delle attività della cooperativa sono finalizzate al miglioramento del grado di benessere e qualità della vita dell'utenza, da cui riceviamo un feedback in larga misura positivo, senza che questo stato sia da noi rilevato in termini percentuali.

**Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, Miglioramento qualità della vita (familiari) e Riduzione dell'indice di asimmetria del lavoro familiare (tempo dedicato al lavoro familiare dalla donna di 25-44 anni sul totale del tempo dedicato al lavoro familiare da entrambi i partner per 100):**

non presente

**Qualità e accessibilità ai servizi, Accessibilità dell'offerta, Qualità ed efficacia dei servizi e Costruzione di un sistema di offerta integrato:**

La cooperativa costruisce i servizi che eroga partendo da una approfondita conoscenza della tipologia di utenza intorno alla quale quindi si elaborano percorsi di accesso agevolati e che progressivamente conducano l'utenza in un percorso di presa in carico altamente specializzato.

**Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, Attivazione di processi di community building e Aumento della partecipazione sociale (% di persone di 14 anni e più che negli ultimi 12 mesi hanno svolto almeno una attività di partecipazione sociale sul totale delle persone di 14 anni e più):**

non presente

**Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, Trasparenza nei confronti della comunità e Aumento della fiducia generalizzata (% di persone di 14 anni e più che ritiene che gran parte della gente sia degna di fiducia sul totale delle persone di 14 anni e più):**

non presente

**Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, Sviluppo e promozione del territorio e Aumento della consistenza del tessuto urbano storico (% di edifici in ottimo o buono stato di conservazione sul totale degli edifici abitati costruiti prima del 1919) oppure Riduzione dell'insoddisfazione per il paesaggio del luogo di vita (% di persone di 14 anni e più che dichiarano che il paesaggio del luogo di vita è affetto da evidente degrado sul totale delle persone di 14 anni e più):**

non presente

**Sviluppo imprenditoriale e di processi innovativi, Creatività e innovazione e Aumento del tasso di innovazione di prodotto/servizio del sistema produttivo (% di imprese che hanno introdotto innovazioni di prodotto-servizio nell'arco di un triennio sul totale delle imprese con almeno 10 addetti):**

non presente

**Sviluppo imprenditoriale e di processi innovativi, Propensione imprenditoriale e Aumento dell'Incidenza dei lavoratori della conoscenza sull'occupazione (% di occupati con istruzione universitaria (Isced 5,6, 7 e 8) in professioni Scientifico-Tecnologiche (Isco 2-3) sul totale degli occupati):**

Per la specificità delle attività svolte, nell'ambito degli scopi statutari, la cooperativa si avvale da sempre della collaborazione di professionisti laureati o con specializzazione post laurea.

**Conseguenze sulle politiche pubbliche, Risparmio per la P.A. e Aumento delle risorse di natura pubblica da riallocare:**

non presente

**Conseguenze sulle politiche pubbliche, Rapporti con istituzioni pubbliche e Aumento e stabilizzazione dei processi di co-programmazione e co-progettazione:**

La cooperativa favorisce i processi dialogici con le PA per contribuire ad una progettazione di servizi sempre più rispondenti alle reali necessità.

**Sostenibilità ambientale, Attività di conservazione e tutela dell'ambiente e Aumento del conferimento dei rifiuti urbani in discarica (% di rifiuti urbani conferiti in discarica sul totale dei rifiuti urbani raccolti):**

non presente

**Sostenibilità ambientale, Promozione di comportamenti responsabili da un punto di vista ambientale e Aumento del livello di soddisfazione per la situazione ambientale (% di persone di 14 anni e più molto o abbastanza soddisfatte della situazione ambientale (aria, acqua, rumore) della zona in cui vivono sul totale delle persone di 14 anni e più):**  
non presente

**Sviluppo tecnologico, Utilizzo di ICT, Competenze ICT e Aumento dell'efficacia e dell'efficienza del sistema attraverso l'utilizzo di tecnologie:**

non presente

### **Tipologie beneficiari (cooperative sociali di tipo A)**

**Nome Del Servizio:** Progetto CIPM- San Vittore -autori di reati sessuali 2023

**Tipologia attività interne al servizio:** interventi trattamentali con autori di reati sessuali

<b>N. totale</b>	<b>Categoria utenza</b>
35	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione

**Nome Del Servizio:** Educate & Support- Holistic Educational Support for Sex Offenders in EU

**Tipologia attività interne al servizio:** focus group con detenuti ed operatori penitenziari

<b>N. totale</b>	<b>Categoria utenza</b>
50	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
20	Operatori penitenziari

**Nome Del Servizio:** Progetto Caleidoscopio

**Tipologia attività interne al servizio:** assessment, colloqui trattamentali e gruppi trattamentali per minori sottoposti a procedimenti penali

<b>N. totale</b>	<b>Categoria utenza</b>
13	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione

**Nome Del Servizio:** Attività di psicodiagnosi

**Tipologia attività interne al servizio:** attività di psicodiagnosi con finalità valutativa rispetto all'avvio di eventuale percorso trattamentale.

<b>N. totale</b>	<b>Categoria utenza</b>
47	soggetti con disagio sociale (non certificati), soggetti in attesa di giudizio

**Nome Del Servizio:** Attività di psicoterapia

**Tipologia attività interne al servizio:** percorsi di psicoterapia rivolti a privati

<b>N. totale</b>	<b>Categoria utenza</b>
1	soggetti con disagio psicologico

**Nome Del Servizio:** Giochiamo d'Anticipo

**Tipologia attività interne al servizio:** azione di prevenzione primaria e sensibilizzazione all'interno delle società sportive in tema di abuso sessuale e maltrattamento ai danni dei minori

N. totale	Categoria utenza
66	Adulti (genitori e staff)
30	Minori

**Nome Del Servizio:** Comune di Milano- servizio per la mediazione sociale e penale, servizio psicotraumatologico per le vittime di reato, presidio criminologico territoriale

**Tipologia attività interne al servizio:** sostegno psicologico- mediazione diretta e indiretta - sostegno legale – interventi domiciliari -

N. totale	Categoria utenza
6	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
8	soggetti con disabilità psichica
31	soggetti con dipendenze
203	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
142	soggetti con disagio sociale (non certificati)
28	Anziani

**Nome Del Servizio:** Progetto “Un futuro in Comune”

**Tipologia attività interne al servizio:** Colloqui clinico-criminologici, gruppi trattamentali

N. totale	Categoria utenza
1	soggetti con disagio sociale (non certificati)
15	Minori

**Nome Del Servizio:** Progetto “Su un altro piano”

**Tipologia attività interne al servizio:** Colloqui clinico-criminologici, gruppi trattamentali

N. totale	Categoria utenza
7	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione

**Nome Del Servizio:** Progetto “U.O.M.O” - Uomini, Orientamento e Monitoraggio”

**Tipologia attività interne al servizio:** Colloqui clinico-criminologici, gruppi trattamentali

N. totale	Categoria utenza
3	soggetti con disabilità psichica
40	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione

**Nome Del Servizio:** Circoli di sostegno e responsabilità

**Tipologia attività interne al servizio:** azione di giustizia riparativa, attraverso piccoli gruppi di monitoraggio finalizzati al reinserimento sociale dei soggetti coinvolti tramite il rafforzamento delle competenze trasversali dei soggetti

N. totale	Categoria utenza
16	soggetti con disagio sociale (non certificati)

**Nome Del Servizio:** Progetto BoxeLab-comuni di Basiglio e Rozzano

**Tipologia attività interne al servizio:** Laboratorio di boxe emotiva che utilizza un approccio socio-

psico educativo. Attività di gruppo in cui vengono utilizzate tecniche partecipative quali roleplaying, simulate, colloqui, attività fisiche, verbalizzazione delle emozioni.

N. totale	Categoria utenza
15	minori

**Nome Del Servizio:** Servizio di mediazione familiare e sociale presso comune di Assago

**Tipologia attività interne al servizio:** Interventi di mediazione familiare e sociale

N. totale	Categoria utenza
10	soggetti con disagio sociale (non certificati)

**Nome Del Servizio:** Servizio di mediazione familiare e sociale presso ambito visconteo

**Tipologia attività interne al servizio:** Interventi di mediazione familiare e sociale

N. totale	Categoria utenza
64	soggetti con difficoltà relazionali

**Nome Del Servizio:** Progetto ENABLE

**Tipologia attività interne al servizio:** Interventi criminologici- attività rivolta agli ammoniti

N. totale	Categoria utenza
40	soggetti ammoniti

**Nome Del Servizio:** Progetto ENABLE

**Tipologia attività interne al servizio:** Convegno (attività formativa)

N. totale	Categoria utenza
100	Operatori forze dell'Ordine
50	Operatori Sociali

**Nome Del Servizio:** Unità di Trattamento Intensificato per autori di reato sessuale (UTI-S, ex DPR 230/2000) e di condotte lesive e violente (UTI-M, ex DPR 230/2000) c/o II CR di Milano Bollate

**Tipologia attività interne al servizio:** Gruppi trattamentali (attività di trattamento clinico-criminologico integrato)

N. totale	Categoria utenza
49	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione

**Nome Del Servizio:** Progetto per la costruzione della motivazione al trattamento per autori di reato sessuale detenuti presso la CC di Monza

**Tipologia attività interne al servizio:** Attività pretrattamentali con un gruppo (gruppo autori di condotte lesive e violente)

N. totale	Categoria utenza
15	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione

**Nome Del Servizio:** Progetto RestART Bollate 2 2023

**Tipologia attività interne al servizio:** Gruppo cinema e attività di consulenza psichiatrica presso l'Unità di Trattamento Intensificato per autori di reato sessuale (UTI-S, ex DPR 230/2000) e di condotte lesive e violente (UTI-M, ex DPR 230/2000) c/o II CR di Milano Bollate

<b>N. totale</b>	<b>Categoria utenza</b>
49	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione

**Nome Del Servizio:** Progetto per il Contrasto agli abusi in ambito sportivo c/o Settore giovanile di F.C. Internazionale Milano SPA

**Tipologia attività interne al servizio:** Azioni formative rivolte a adulti, atleti e genitori del settore giovanile di Inter

<b>N. totale</b>	<b>Categoria utenza</b>
80	soggetti potenzialmente vulnerabili

#### **TOTALE UTENTI RAGGIUNTI ANNO 2023 PER CATEGORIA**

<b>N.</b>	<b>Categoria utenza</b>
28	Anziani
30	Minori
20	Operatori penitenziari
50	Operatori sociali
100	Operatori forze dell'Ordine
40	Soggetti ammoniti
280	Soggetti con disagio sociale/difficoltà relazionali
6	Soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
11	Soggetti con disabilità psichica
466	Soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
31	Soggetti con dipendenze
80	Soggetti potenzialmente vulnerabili
<b>1238</b>	<b>TOTALE UTENTI RAGGIUNTI ANNO 2023</b>

#### **Tipologia attività esterne (Eventi di socializzazione organizzati a contatto con la comunità locale)**

L'apertura alla comunità locale per il tramite di eventi di socializzazione non è attività realizzata dal CIPM nell'anno 2023.

**Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità (se pertinenti) -** Non possedute.

#### **Esplicitare il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati**

Nell'anno 2023 si è consolidato il processo di riorganizzazione dell'area contabile anche attraverso l'utilizzo di nuovi strumenti gestionali, e l'implementazione di procedure di lavoro

atte a rendere condivise le informazioni tra i vari settori (progettazione, coordinamento progetti, contabilità) .

## 7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

### Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

#### *Ricavi e provenienti:*

	<b>2023</b>	<b>2022</b>	<b>2021</b>
Contributi privati	181.402,00 €	312.133,00 €	158.299,00 €
Contributi pubblici	0,00 €	0,00 €	1.356,00 €
Ricavi da Enti Pubblici per gestione servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi	566.290,00 €	382.011,00 €	186.054,00 €
Ricavi da Enti Pubblici per gestione di altre tipologie di servizi (manutenzione verde, pulizie, ...)	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Privati-Cittadini inclusa quota cofinanziamento	20.200,00 €	500,00 €	26.993,00 €
Ricavi da Privati-Imprese	40.508,00 €	157.381,00 €	29.260,00 €
Ricavi da Privati-Non Profit	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Consorzi e/o altre Cooperative	0,00 €	0,00 €	35.669,00 €
Ricavi da altri	1.800,00 €	4.400,00 €	32,00 €

#### *Patrimonio:*

	<b>2023</b>	<b>2022</b>	<b>2021</b>
Capitale sociale	1.120,00 €	1.120,00 €	1.080,00 €
Totale riserve	236.970,00 €	166.820,00 €	130.508,00 €
Utile/perdita dell'esercizio	1.429,00 €	72.319,00 €	37.435,00 €
Totale Patrimonio netto	239.518,00 €	240.259,00 €	169.023,00 €

#### *Conto economico:*

	<b>2023</b>	<b>2022</b>	<b>2021</b>
Risultato Netto di Esercizio	1.429,00 €	72.319,00 €	37.435,00 €
Eventuali ristorni a Conto Economico	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Valore del risultato di gestione (A-B bil. CEE)	1.429,00 €	72.319,00 €	37.432,00 €

**Composizione Capitale Sociale:**

<b>Capitale sociale</b>	<b>2023</b>	<b>2022</b>	<b>2021</b>
capitale versato da soci operatori volontari	120,00 €	120,00 €	120,00 €
capitale versato da soci operatori lavoratori	960,00 €	960,00 €	920,00 €
capitale versato da soci operatori fruitori	0,00 €	0,00 €	0,00 €
capitale versato da soci persone giuridiche	40,00 €	40,00 €	40,00 €
capitale versato da soci sovventori/finanziatori	0,00 €	0,00 €	0,00 €

<b>Composizione soci sovventori e finanziatori</b>	<b>2023</b>
cooperative sociali	0,00 €
associazioni di volontariato	0,00 €

**Valore della produzione:**

	<b>2023</b>	<b>2022</b>	<b>2021</b>
Valore della produzione (Voce Totale A. del conto economico bilancio CEE)	815.092,00 €	862.791,00 €	437.663,00 €

**Costo del lavoro:**

	<b>2023</b>	<b>2022</b>	<b>2021</b>
Costo del lavoro (Totale voce B.9 Conto Economico Bilancio CEE)	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Costo del lavoro (compreso nella voce B.7 Conto Economico Bilancio CE)	537.242,00 €	627.387,00 €	365.955,00 €
Peso su totale valore di produzione	65,00 %	73,00 %	84,00 %

**Capacità di diversificare i committenti****Fonti delle entrate 2023:**

<b>2023</b>	<b>Enti pubblici</b>	<b>Enti privati</b>	<b>Totale</b>
Vendita merci	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Prestazioni di servizio	566.290,00 €	40.508,00 €	606.798,00 €
Lavorazione conto terzi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Rette utenti	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altri ricavi	22.000,00 €	0,00 €	22.000,00 €
Contributi e offerte	181.402,00 €	0,00 €	181.402,00 €
Grants e	0,00 €	0,00 €	0,00 €

progettazione			
Altro	0,00 €	0,00 €	0,00 €

***Incidenza pubblico/privato sul valore della produzione 2023:***

	<b>2023</b>	
Incidenza fonti pubbliche	747.692,00 €	92,28 %
Incidenza fonti private	62.508,00 €	7,72 %

**Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi (se prevista)**

Non sono state realizzate azioni di raccolta fondi